



**Adozione del “Piano integrato di amministrazione ed organizzazione (PIAO) 2025-2027”, di cui all’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.**

### **IL PRESIDENTE**

dell’Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna,

Prof. Avv. Massimo Deiana, nominato con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 14 luglio 2021, n. 284;

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante “Riordino della legislazione in materia portuale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la delibera del Comitato di gestione n. 15 del 30 settembre 2021 con la quale l’Avv. Natale Ditel è stato confermato per un ulteriore quadriennio Segretario generale dell’Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna a decorrere dal 16 febbraio 2022;

VISTO l’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che, per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, introduce, presso le pubbliche amministrazioni, il “Piano integrato di attività e organizzazione” (PIAO);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 (“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all’articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113);

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 30 giugno 2022, n. 132 (“Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”);

PRESO ATTO che tale nuovo strumento assorbe i contenuti già individuati in preesistenti strumenti di pianificazione;



VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii, con il quale, in esecuzione di quanto prescritto dall’articolo 1, comma 35 della citata legge n. 190/2012, sono state emanate le norme di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTI i Piani nazionali anticorruzione (PNA) emanati dall’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) a partire dall’anno 2012 ed in particolare il PNA 2017, contenente uno specifico capitolo relativo alle autorità portuali, nonché il PNA 2022 ed il suo aggiornamento 2023;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 dell’Autorità di Sistema portuale del Mare di Sardegna, adottato con decreto n. 30 del 31 gennaio 2024;

VISTO l’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74;

VISTA la delibera del Comitato di gestione n. 31 del 26 novembre 2024 di adozione dell’Aggiornamento per l’anno 2024 del “Sistema di programmazione, misurazione e valutazione della performance” (SPMVP) dell’Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna;

VISTO il paragrafo 2 del citato SPMVP, ai sensi del quale, nella fase di programmazione, gli obiettivi annuali sono definiti mediante l’adozione del PIAO, ed in particolare della Sezione 2, “Valore pubblico, performance e anticorruzione, Sottosezione di Programmazione – Performance” e relativi allegati;

DATO ATTO che, in attesa dell’adozione da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, della direttiva annuale per l’individuazione degli obiettivi finalizzati alla determinazione della parte variabile dell’emolumento dei presidenti delle autorità di sistema portuale per l’anno 2025, ai sensi dell’art. 7, comma 2 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, si rende necessaria la definizione degli obiettivi annuali non direttamente dipendenti dagli obiettivi ministeriali, anche in funzione dell’assegnazione degli obiettivi di performance aziendale e della prosecuzione o conclusione degli obiettivi di performance individuale pluriennali in corso;



CONSIDERATO che la succitata Sezione 2 potrà essere aggiornata e integrata a seguito dell'adozione da parte del Ministero vigilante della richiamata direttiva per l'individuazione degli obiettivi finalizzati alla determinazione della parte variabile dell'emolumento dei presidenti delle autorità di sistema portuale per l'anno 2025;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., come modificato, in particolare, all'articolo 6, dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e secondo le indicazioni recate dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 8 maggio 2018;

PRESO ATTO che, al 01 gennaio 2025 la pianta organica risulta la medesima adottata dal Comitato di Gestione con la delibera n. 5 del 27/04/2023, e approvata dal Ministero vigilante con la nota INF.VPTM.RU 0015867 del 24/05/2023.

TENUTO CONTO che:

- Nel corso dell'anno 2025, in ottemperanza al decreto n. 21 del 26/01/2024 – “Approvazione elenco idonei della selezione interna, avviata con Decreto n. 376 del 23/11/2023, per la valutazione dell'attività svolta dai dipendenti assunti a tempo determinato al IV livello del CCNL dei lavoratori dei porti a seguito di selezione pubblica ai fini della trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato”, si completeranno le stabilizzazioni dei dipendenti aventi titolo, alle relative scadenze.
- In vista della cessazione del rapporto di lavoro del Dirigente della Direzione Tecnica Sud, per raggiungimento dell'età pensionabile, con decorrenza dal 05/03/2025, è stata disposta, con decreto n. 8 del 15/01/2025 ed è in corso, la procedura di selezione pubblica per titoli ed esami finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 (una) figura di Dirigente della “Direzione Tecnica Sud”.
- L'attuale modello organizzativo conferma il modello di funzioni-gramma, sulle base delle innovazioni normative che si sono succedute negli ultimi anni.
- Nell'anno 2025, a sostanziale parità di organico complessivo, sarà necessario rimodulare i livelli di inquadramento rispetto alla pianta organica vigente, per il corretto riconoscimento delle professionalità maturate e dimostrate dal personale, cui deve corrispondere l'adeguato inquadramento contrattuale per il puntuale perseguimento dei compiti istituzionali. Ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento per il reclutamento del personale, approvato dal Ministero vigilante con la nota VPTM RU 25763 del 07/09/2021, saranno, quindi, bandite le relative procedure selettive per le progressioni interne, a copertura dei posti vacanti.

VISTO l'articolo 14, comma 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall'articolo 263, comma 4-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, in materia di lavoro agile;



VISTA la direttiva del Ministro per Pubblica Amministrazione del 29 dicembre 2023 in materia di “Lavoro agile”;

DATO ATTO che il Segretario generale ed il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza hanno rappresentato le procedure di condivisione e di acquisizione dei pareri presupposte all’adozione degli strumenti di pianificazione assorbiti nel PIAO;

VISTO l’ordine di servizio del Segretario generale n. 54 in data 19 dicembre 2022 per la strutturazione delle attività per la predisposizione e monitoraggio del PIAO e nomina del personale interessato;

VALUTATO lo schema di Piano integrato di attività e organizzazione sottoposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in qualità di coordinatore del gruppo redazionale all’uopo costituito;

VISTI gli articoli 8 e 12 della succitata legge n. 84/1994;

#### **DECRETA:**

##### Articolo 1.

1. È adottato il “Piano integrato di attività e organizzazione” (PIAO) dell’Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna per il triennio 2025-2027 che, allegato al presente decreto, con i suoi annessi, ne forma parte integrante e sostanziale.

2. In esecuzione della Sottosezione di programmazione del PIAO “Rischi corruttivi e trasparenza”, l’emanazione dei provvedimenti finali di irrogazione delle sanzioni disciplinari è di competenza del Presidente, giusto articolo 8, commi 2 e 3, lettera r) della legge n. 84/1994.

##### Articolo 2.

1. Il presente decreto è pubblicato in permanenza nel sito istituzionale dell’Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna, Sezione “Amministrazione trasparente”.

2. Il PIAO è inserito nell’apposito portale predisposto dal Dipartimento per la funzione pubblica.

3. Il PIAO è trasmesso anche ai fini della consultazione pubblica: al Comitato di gestione; all’Organismo di partenariato per la risorsa Mare; al Collegio dei revisori dei conti; all’Organismo



indipendente di valutazione; e reso disponibile ai dipendenti e agli stakeholder tutti, tramite il sito internet della AdSPMS. Qualora a seguito della consultazione il PIAO dovesse essere modificato e/o integrato, si procederà alla sua formale riadozione.

4. Il PIAO è notificato a tutti i dipendenti dell'Ente tramite posta elettronica interna. In particolare il "Codice di comportamento dei dipendenti dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna", recato in Allegato B al Piano, formerà oggetto di apposita notifica al personale neo-assunto, nonché, come disposto nella richiamata Sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza", a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

5. Dal presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dell'Ente.

IL SEGRETARIO GENERALE

*Avv. Natale Ditel*

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

*Dott. ssa Caterina Santese*

IL PRESIDENTE

*Prof. Avv. Massimo Deiana*